

LA MODA INDOSSATA

Nuovi strumenti e canali comunicativi consentono alle aziende di sintonizzarsi sui desideri dei consumatori in costante ricerca di esperienze di sensazioni ed emozioni, più che di valori d'uso. Figura in incessante evoluzione, quella del consumatore moderno, sempre più attento alle componenti simbolico-comunicative di ciò che acquista; sempre più esigente e sempre maggiormente spinto all'infedeltà alla marca, richiede ai prodotti l'appagamento di desideri immateriali, di bisogni estetici e psicologici. E' chiaro come nel settore del lusso i bisogni abbiano lasciato completamente spazio alle aspettative di "rivalsa", portando alle fruizioni dei beni in senso personale, privato, in cui è la volontà di realizzare dei desideri che prevale, l'incarnazione di ideali, la volontà di evolversi parallelamente al proprio senso estetico, ed è proprio questo che guida l'atto di acquisto. Ne deriva che il lusso comprenda soprattutto qualità emozionali aggiunte a valori di ostentazione ed esclusività interni ai beni stessi o, per meglio dire, qualità che sono state apposte ai beni dai consumatori che, in un'escalation cronologica, dai tempi delle società di rapina a quella odierna, porta tutto ciò che è indossato, utilizzato o semplicemente ostentato da chi detiene il potere ad essere caricato di simboli, il possesso come espressione di un modus vivendi, che può anche trascendere dal vero status sociale dei fruitori. Veblen appunto definisce il lusso diverse volte nel corso della sua opera, ma riassumendo tutto con una frase "il lusso è volere qualcosa più degli altri, in quanto esso non sta tanto negli oggetti quanto in quello che essi rappresentino agli occhi degli altri"

a tu per tu con:

Morel Bolea fondatore di KASTA MORRELY, una organizzazione di difesa dei diritti umani attraverso la promozione di competenze e qualifiche necessarie per lo sviluppo di una società democratica sostenibile.

La sua missione è quella di promuovere i valori europei di democrazia e di civiltà attraverso programmi e progetti di interesse per la comunità nel rispetto ed in difesa della cultura e dei valori umani al livello regionale, nazionale e internazionale, con il 100% partecipazione volontaria, con propri uffici o filiali in Italia(Roma), Spagna(Madrid), Stati Uniti d'America(Nuova York), Moldova(Chisinau), Romania(Iasi, Botosani, Constanza) etc. Per l'attività internazionale e il contributo riconosciuti al fine dello sviluppo della cultura europea oltre che in difesa dei diritti umani, l'Organizzazione Kasta Morrely è divenuta in 2008 membro dell'Agora del Parlamento Europeo, partner globale della rete FLARE (Rete internazionale per la lotta contro la criminalità organizzata) e LIBERA, Global Human Rights Defence, membro fondatore della Coalizione Europea dei Giovani Coinvolti (Coalizione dei Giovani Coinvolti), ed oltre. Per essere in grado di compiere la missione per la quale è destinata, Kasta Morrely ha un Consiglio Conduttore composto da specialisti con risultati di valore, premi e molte qualificazioni di interesse per la dinamica dell'organizzazione come: uditori nel campo della qualità, valutatori di competenze professionali, trainer of trainers, maestri di cerimonie, manager progetto, organizzatori di spettacoli, ispettori risorse umane, manager del sistema di management sicurezza e salute in lavoro, psicologi, modelle(i) - specialisti PR, scrittori di letteratura di specialità, giornalisti, professori



Nella foto da sinistra: Talida Moreli (Presidente Organization Org.), Morel Bolea (Fondatore Kasta Morrely) e a destra Diana Alexandroae (Presidente)

istruttore danza sportiva ed oltre. In qualità di organizzazione culturale per la difesa dei diritti umani, Kasta Morrely ONG, dopo numerosi premi e nomine, è stato poi riconosciuta a livello internazionale come partner privilegiato nella lotta contro il traffico di esseri umani finalizzata con la legalizzazione di una professione, quale è quella della moda, nella quale si insinuano con insospettabile abilità molti trafficanti di esseri umani. Il fine della Kasta Morrely ONG è dunque quello di promuovere i valori europei di democrazia e di civiltà attraverso programmi e progetti di interesse per la comunità sviluppandone il suo patrimonio culturale-educativo umano in attività di difesa dei diritti a livello regionale, nazionale ed internazionale, con il 100% partecipazione volontaria,

con propri uffici in filiali dalla Spagna (Madrid) e Moldova (Chisinau). Su questo, prima ancora che il chiederle una più esaustiva descrizione delle attività dell'organizzazione della quale è onorevole rappresentante e di cui ho sintetizzato le finalità, il punto sul quale la chiamo a disputare...
E una piacevole sorpresa per me scoprire come è bene informata sul brand Kasta Morrely. Kasta Morrely, dal punto di vista associativo, è un concetto rivoluzionario per il fatto che usa la forza e l'influenza della cultura e delle arti dello spettacolo per la difesa dei diritti e delle libertà fondamentali umani. Questo concetto rivoluzionario facilita il compimento della missione assunta dall'organizzazione Kasta Morrely di promuovere i valori della civiltà, della cultura e della democrazia. E un desiderio che si realizza

attraverso i programmi ed i progetti di interesse tramite i loro obiettivi chiari di contribuire allo sviluppo sostenibile delle comunità.
La sua organizzazione, come abbiamo visto, si impegna in modo efficace in diverse attività che offrono una varietà di strumenti politici ed è grazie a questo impegno civico e le qualifiche dei suoi specialisti, che i volontari Kasta Morrely hanno vinto numerosi premi nazionali e internazionali, trofei, nomination, premi che sono motivanti per la partecipazione attiva a programmi e progetti di interesse dei cittadini. Quali, nello specifico? L'esperienza nella difesa dei diritti umani e gli amici dall'area professionista della moda mi hanno aiutato, dopo che io avessi sostenuto le aspirazioni di qualche giovane

66 MOREL BOLEA

Fondatore del brand internazionale Kasta Morrely

volontario appassionato dalle arti dello spettacolo, a scoprire l'esistenza di deprecabili atti consumati a oltraggio degli esseri umani e che si celano dietro l'egida di agenzie di modelle(i). Per caso ho scoperto un mondo parallelo con quello della moda che si serve dalla credibilità e dall'attrattiva di questo per distruggere vite. Per aiutare il combattimento di questo flagello ho pertanto coordinato la creazione e la legalizzazione della scienza dell'occupazione di modella(o) e d'organizzatore di spettacoli, svolgendo in tal senso numerosi progetti Anti Modern Traffic e scrivendo anche la prima strategia transfrontaliera di lotta contro il traffico moderno di esseri umani. Ho goduto del sostegno e della partecipazione dei rappresentanti del Consiglio d'Europa, della Commissione Europea, dell'Ufficio d'Informazione del Parlamento Europeo, dell'OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa), del governo locale e degli organismi di specialità dal Ministero dell'Amministrazione a quello degli Interni di Romania. I libri e le pubblicazioni che sono stati pubblicati in relazione a questo scottante e quanto mai contemporaneo tema, ci hanno rinforzato l'immagine di competenza di Kasta Morrely in moda. Le competenze acquisite ci hanno indubbiamente aiutato anche alla definizione, per la prima volta nel mondo, del concetto di Fashion Theater – marchio registrato Kasta Morrely. Sarebbe difficile per me oggi il tracciare una enumerazione dei risultati di valore del brand Kasta Morrely in quanto ogni anno sono stati tra 15 e 30 riconoscimenti a cominciare dai grandi diamanti fin'alle medaglie e diplomi che ci sono stati attribuiti al merito in una varietà di campi d'attività culturali e sociali. Posso però in tal senso menzionare alcuni grandi traguardi: Miss World, due finaliste Miss Europe, quattro titoli Miss Europe Junior e molti altri premi di Miss e Top Model etc. Tutti rappresentano una motivazione per la continuazione dell'attività culturale artistica Kasta Morrely.

In attivo, dunque, un carnet di specializzazioni internazionali che sappiamo essere anche patrocinate e sostenute finanziariamente dalla Commissione Europea fra le quali spiccano: "La donna leader - Modello di successo della lotta contro la discriminazione e la violenza sulle donne" e "Giovani di successo"; a lei la parola Morel ...

Sono tantissimi i progetti internazionali svolti da Kasta Morrely che sono stati considerati dagli specialisti della Commissione Europea come "esempio di buone pratiche", e ciò indubbiamente mi onora. Le rivelò che il segreto del successo e dei risultati di valore di Kasta Morrely si basa essenzialmente sul concetto "lo spirito volontario è l'attributo della vocazione di leader" (da me sancito) ed è proprio su questo principio che ruota tutta l'attività nazionale ed internazionale

dell'organizzazione volta alla promozione della cultura e dei valori della democrazia con il 100% partecipazione volontaria. Le numerose qualificazioni e risultati di valore del Consiglio Conduttore Kasta Morrely favoriscono la fruizione alla varietà di opportunità e risorse gratuite offerte dalla Commissione Europea anche a sostegno della specializzazione dei suoi volontari.

Sappiamo di lei che è anche Ambasciatore at Large O.S.J. KNIGHTS OF MALTA ... ce ne parla?

Noi siamo un Ordine Ospitaliero fondato dal Nostro Diletto Fra Gerardo di Sasso all'incirca 1000 anni fa a Gerusalemme. E' un grande onore per me appartenere a questo Sacro Ordine composto e guidato da persone di grande valore morale ed umano. La modestia e l'umiltà sono qualità che contraddistinguono tutti i membri del Nostro Santo Ordine O.S.J. Knights of Malta; caratteristiche che sono alla base di ciascuno e fondamento di quella volontà millenaria che è alla base del lavoro e delle attività del Nostro Ordine da sempre votato al mutuo soccorso e al benessere delle persone.

Ci parli un po' di lei e di come nasce questa sua passione per la moda che ha tradotto in impegno sociale..

Sono da una famiglia di tecnocrati e persone di cultura: scrittori, drammaturghi, attori. I miei genitori mi hanno cresciuto come un uomo di mondo e per questo la mia infanzia l'ho trascorsa fra teatro, opera, filarmonica, università, ricevimenti ed eventi mondani. Ho avuto l'onore conoscere designer ed organizzatori di spettacoli veri da cui ho imparato cosa significa essere professionista nel campo della moda, un settore che si pone al vertice della società contemporanea. Vista l'educazione era normale che restassi affascinato da questo campo dell'arte e della bellezza umana. Le mie specializzazioni in difesa dei diritti umani risalgono agli anni successivi al 1990: ovvero prima che raggiungessi la massima esperienza nel campo della moda; legittimazione professionale che mi ha consentito di volgermi al collettivo ideando e creando per la prima volta nel mondo quello standard occupazionale di "modella(o)" e quello di "organizzatore di spettacoli" che fino a quel momento non erano stati legittimati come professioni. In ciò ha sicuramente concorso le innumerevoli qualificazioni e le competenze acquisite nei progetti per la difesa dei diritti umani. Se io non mi fossi stato dedicato alla difesa dei diritti umani sicuramente non avrei trovato le risorse umane, intellettuali e finanziarie per specializzarmi anche nella moda vista come fattore di sviluppo e di protezione della bellezza e dei suoi valori. Non posso omettere dunque il ringraziare tutti coloro che sono venuti da me pregandomi di aiutarli ad entrare nel campo della moda; senza di loro non avrei scoperto il traffico moderno di esseri umani e non avrei avuto neppure avuto, forse, la forte motivazione di



Kasta Morrely

Nelle foto Talida Moreli, Morel Bolea e Diana Alexandroae in alcuni momenti delle loro innumerevoli attività. Nella foto in basso da sinistra: Bruno Baldassarri con Marina Mansanta, Morel Bolea, Gianni Sapone, Riccardo Gubiani, Talida Moreli, Tina Arena, Diana Alexandroae e Daniel Robu al Mamaia Summer Festival FashionTV.

contribuire alla legittimazione della professione di modella(o) e quella di organizzatore di spettacoli come modalità di lotta contro gli impostori ed i trafficanti di vite umane.

La aspettiamo in Italia a braccia aperte Morel ... il nostro Paese è lieto di accoglierla ...

Vengo in Italia in occasione delle riunioni e delle attività dell'Ordine Nostro O.S.J. Knights of Malta, ogni volta con grandissimo piacere. Ho un'opinione molto buona della élite d'Italia ... Per ciò che mi riguarda gli italiani sono un popolo bello, allegro e straordinariamente accogliente ...

di Bruno Romano Baldassarri

COMING: SOON
event

Camera Regionale della Moda Calabria

domenica 16 giugno Reggio Calabria

"La Muse Venal"

Mostra Internazionale CineArteModa, Concorso Internazionale Giovani Fashion Designer
Special Award Cinema **"Carlo Rambaldi"**

Tre volte Premio Oscar per gli effetti speciali di King Kong di John Guillermin, E.T. di Steven Spielberg ed Alien di Ridley Scott, è stato uno dei geni internazionali del cinema, un mago degli effetti speciali ed un esempio indiscusso della creatività italiana.



"La Muse Venal" Concorso Internazionale Giovani Fashion Designer
Le sezioni del concorso internazionale sono intitolate a personaggi illustri che, con il loro indiscusso talento e la loro professionalità, si sono imposti, ognuno nel proprio ambito, a livello nazionale e internazionale, tenendo alto il nome della Calabria, dell'Italia nel Mondo.

Premio Internazionale "LA MUSE VENAL" realizzata dal Maestro Orafo GERARDO SACCO

Sede di Rappresentanza Reggio Calabria
Via Sbarre sup n.95 - T. 096 51721774 - F. 096 5598297
e-mail: cameraregionale.moda@libero.it



MUNICIPIULUI
CONSTANTA



Gli si riconoscono grandissime competenze organizzative e ragguardevoli capacità relazionali ma soprattutto, ed in particolare, straordinarie capacità di lavorare in team, leadership e strategia, conoscenza dei fondamentali della moda intesa nella sua accezione di oggetto culturale.

**RICCARDO
GUBIANI**

Titolare dell'Agenzia GR Management & Rappresentante Kasta Morelly Italia



Sbaglio Riccardo se le dico che la vedo un uomo al quale piace circondarsi di poche persone, ma buone? Uno di quelli che privilegia i rapporti genuini, a cui non mi piacciono le cose troppo artificiali. La vedo gioviale, quel sorriso stampato in volto di chi sa essere felice godendo di piccole cose: una chiacchierata fidata, una passeggiata al mare, una serata di divertimento con gli amici di sempre...

Non sbagli, io vivo di emozioni vere trasmesse dagli amici e dalle persone che amo, mi accorgo, molto spesso, però, che a qualche volto do troppo, ma non rimpiango nulla, poi per me non esige il tavolo da due posti, soffrirei di solitudine ... mi piacciono le tavolate, lo stare insieme ... vivere la vita !

Stiamo attraversando un periodo di forte cambiamento, economico, sociale, di tendenze. Gli stereotipi che fino a ieri occupavano gran parte della comunicazione, per diversi motivi, hanno stancato, o più semplicemente, sono arrivati a fine corsa: tu, Riccardo, al momento a quale progetto stai lavorando e in questo 2013 ce n'è uno al quale tieni in modo particolare?

Il progetto del 2013 in realtà è una idea che da 3 anni sta covando dentro di me ... ovvero portare la Moda nelle piazze italiane, comunicare l'arte della Moda alle persone comuni e soprattutto fare del Made in Italy, la mia bandiera il mio modo di vivere. Oltre a questo le normali manifestazioni ed eventi di moda che da anni seguono in Italia e all'Estero.

Ormai quasi tutti i fashion brand coinvolgono outfit blogger in progetti di comunicazione (eventi, video, campagne pubblicitarie): qual è la tua opinione al riguardo?

Credo che oggi più che mai sia importante parlarne, comunicare, confrontarsi in maniera però leale e costruttiva. Trovo che ci siano dei Blogger favolosi ma delle opinioniste che di moda non capiscono un (censura)

Come nasce la tua collaborazione con Fashion Tv?

Fashion Tv ... per me è una parola magica che quando sento o vedo scritta mi scalda il cuore. Ci collaboro ormai da molti anni portando stilisti Made in Italy agli eventi fatti in Romania e in Austria, è una grande famiglia formata da grandi persone e veri professionisti, ma assieme a loro ho avuto il piacere di conoscere e stimare una struttura non governativa rumena, Kasta Morelly di cui sono stato nominato, con mio enorme piacere e soddisfazione, responsabile per l'Italia, sono veramente delle persone "speciali" per me.

Cosa vorresti che succedesse quest'anno nel mondo della moda?

La domanda è di quelle che ti piacerebbe facesse sorridere mentre in realtà mi fa molto pensare ... per la moda quest'anno vorrei prima di tutto che le persone fossero più oneste nel proclamarsi ambasciatori del Made in Italy ... Se comprate all'estero e vendete con le vostre etichette ... NON SIETE MADE IN ITALY.

Secondo te che cosa di ciò che sta accadendo nel mondo modificherà la moda nel futuro?

Qui la risposta è abbastanza evidente frutto di anni di politiche sbagliate nell'export ... nasceranno dei grandi gruppi asiatici che compreranno i nostri marchi e nel tempo approfittando dei loro costi saranno padroni del mercato ... Da qui poi sorge spontanea una domanda: e la creatività italiana ??? I nostri giovani stilisti che credono ancora nella nostra affermazione mondiale saranno costretti a vedere i loro capi con una bella etichetta Made in China.